



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Al Ministero della Cultura
Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

oiv@pec.cultura.gov.it

oiv@cultura.gov.it

OGGETTO: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023
– Parco Archeologico di Pompei – Monitoraggio III quadri mestre e conclusivo.

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, allegati alla presente, la relazione III quadri mestre e conclusiva relativa all' anno2023, la scheda di monitoraggio degli obiettivi assegnati a questo Istituto e la griglia degli obblighi di pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

RM

PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI



Direttiva Generale per l'Azione Amministrativa e la Gestione Anno 2023

DM. 143 del 30.03.2023

Monitoraggio III Quadrimestre e conclusivo

Il Parco Archeologico di Pompei, qualificato come Istituto autonomo di livello dirigenziale generale dal D.M n. 15 del 12 gennaio 2017, costituisce uno dei siti più vasti ed articolati al mondo. Inestimabile il contributo che i reperti, le epigrafi, i templi, i manufatti e la miriade di tracce hanno fornito, consentendo uno studio composito e dettagliato della vita politica, religiosa, giuridica, commerciale, culturale contribuendo in modo determinante alla comprensione della più vasta cornice storica di età romana.

Il nostro Istituto svolge le funzioni di tutela, conservazione e fruizione pubblica, oltre che sull'area archeologica di Pompei, su altri attrattori culturali presenti in diversi comuni vesuviani limitrofi al territorio del comune di Pompei: Antiquarium di Boscoreale (Napoli);

Area archeologica di Villa Sora – Torre del Greco (Napoli); Castello di Lettere (Napoli); Parco archeologico di Longola — Poggiomarino (Napoli); Ex Real Polverificio borbonico — Scafati (Salerno); Reggia del Quisisana — Castellammare di Stabia (Napoli); Scavi archeologici di Oplontis — Torre Annunziata (Napoli); Scavi archeologici di Stabiae — Castellamare di Stabia (Napoli); Sito archeologico di Villa Regina — Boscoreale (Napoli).

L'eccezionalità dei rinvenimenti, a seguito degli scavi intrapresi nel periodo borbonico e proseguiti nel tempo, e la loro straordinaria conservazione nei millenni, hanno conferito al Parco archeologico di Pompei un ruolo di primo piano nel panorama archeologico internazionale.

Gli spettacolari resti delle antiche città di Pompei, Oplontis, Stabiae e degli altri insediamenti urbani adagiati alle pendici del Vesuvio forniscono un'incredibile testimonianza dello stile di vita, delle usanze e delle architetture della società romana al momento dell'eruzione del Vesuvio avvenuta nel 79 d.C., immergendo il visitatore in un'esperienza suggestiva, unica ed emozionante: per questo motivo il Parco Archeologico di Pompei si colloca tra i siti più visitati in Italia e nel mondo.

Con riferimento agli obiettivi operativi assegnati a questo Parco Archeologico per l'anno 2023, funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali individuati con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023, in coerenza con le priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo emanato dall'On.le Ministro in data 13 gennaio 2023, la presente relazione ha ad oggetto la misurazione e la valutazione dei risultati raggiunti nel secondo quadrimestre 2023 sulla base degli indicatori e relativi target definiti nella richiamata Direttiva.

La struttura di questa relazione segue l'impostazione di lettura della Scheda di assegnazione degli obiettivi contenuta nella Nota Tecnica a corredo della Direttiva e dà evidenza ai diversi aspetti che essa identifica, rispettando l'ordine della scheda.

L'analisi, pertanto, si rivolge principalmente al ciclo in corso, nel confronto con quello precedente, e tiene conto dei cicli futuri sui quali si proiettano le azioni strategiche del Parco.

Atto di indirizzo 2023**Priorità V****Migliorare l'organizzazione e il funzionamento dell'Amministrazione****Obiettivo I****Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi*****Indicatore 1.1****Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati*

In relazione agli obblighi indicati nel Piano PTPCT 2022-2024, nell'arco temporale ricompreso tra il 01.05.2023 al 31.08.2023, sono state monitorate le attività conseguenti agli obblighi di trasparenza definiti dal D. Lgs. 33/2013, in attuazione alla L. 190/2012, e dal D. Lgs. 97/2016. Al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di corruzione, sono state intraprese le misure previste dal Piano e si è provveduto alla pubblicazione dei dati, secondo le tipologie specificate nella griglia degli adempimenti di trasparenza riferiti agli Istituti dotati di autonomia speciale.

Il portale “PAT – Portale Amministrazione Trasparenza” del Ministero della Cultura è stato costantemente aggiornato con l'inserimento delle informazioni richieste dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza, in modo da soddisfare in maniera immediata le esigenze informative dell'utenza, garantendo al tempo stesso una navigazione semplice che consente la rapida reperibilità di ogni informazione, in assoluta coerenza con i principi della trasparenza e al fine di consentire ai cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento delle funzioni pubbliche e per prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e di corruzione. Nello specifico sono state espletate attività di analisi, valutazione, elaborazione e raccolta dati, informazioni e documenti.

Pertanto, parallelamente allo svolgimento delle attività istituzionali i responsabili degli uffici investiti del compito di trasmissione dei dati, unitamente agli altri dipendenti e collaboratori esterni abilitati che coadiuvano l’Ufficio al caricamento ed aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sul predetto portale PAT così come riportati nella “Griglia degli

Adempimenti” allegata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Integrità, sono stati impegnati ad implementare i contenuti della sezione Amministrazione trasparente garantendo i livelli di anticorruzione e trasparenza richiesti dalla normativa attuale. Si è altresì iniziato ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui all’allegato al PNA 2022 n. 9) in materia di bandi di gara e contratti, nonché alla predisposizione del modulo anticorruzione I° semestre 2023 previsto su RPV ministeriale.

Il Parco archeologico di Pompei, ai fini della qualifica di stazione appaltante, ha aggiornato l’anagrafica in attuazione a quanto disposto dall’articolo 33-ter del Decreto-legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, è stato certificato ISO 9001/2015 ai fini dei livelli di qualificazione come previsto dal nuovo Codice Appalti n.36 del 31 marzo 2023 e delibera ANAC 441 del 28 settembre 2022.

È stato attivato il Fascicolo virtuale, delibera ANAC 424/2022 per lavori, servizi e forniture, e viene effettuato il monitoraggio sulla piattaforma SIMOG ad ogni affidamento nei termini previsti dal portale ANAC.

Il monitoraggio sulla piattaforma MEF-OBENBDAP viene eseguito per tutti i CUP attivi, monitorando l’avanzamento dei lavori in collaborazione con i RUP e con i Direttori dei Lavori.

Per il portale REGIS monitoraggio dei PNRR, sono stati inviati i template al Ministero nei termini richiesti, ai fini di rendicontare per il controllo delle misure e dei progetti finanziari dai PNRR.

Sono stati pubblicati sul portale amministrazione trasparente sezione anticorruzione e sul portale PAT, la trasmissione delle informazioni all’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012, come aggiornato dall’art. 8, comma 2, della legge n. 69/2015.

Il Parco Archeologico di Pompei è stato Qualificato ai sensi dell’artt. 62-63 del D.lgs 36/2023 con la classifica per servizi e lavori di importi illimitati, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero della Cultura e sul sito istituzionale del portale ANAC della legge n. 69/2015.

Priorità II**Valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale e promozione e sviluppo della cultura****Obiettivo II**

Potenziare e garantire le attività di catalogazione, digitalizzazione e eco-efficienza energetica del patrimonio culturale assicurando la piena accessibilità dei luoghi della cultura, mediante il superamento delle barriere fisiche, senso percettive e cognitive, anche in attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Indicatore 2.1

Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale effettuata/ Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale programmata

Nel corso del III quadrimestre dell'anno 2023 si è continuato ad implementare le attività di tutela e catalogazione dell'ingente patrimonio archivistico del Parco Archeologico di Pompei, allo scopo di garantirne l'accessibilità per fini sia amministrativi che di ricerca storico-scientifica. Infatti sono state eseguite attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, promozione e ricerca dei beni archivistici, proseguendo nell'attività di schedatura ed informatizzazione dei fondi cartacei custoditi presso l'Archivio Scientifico in via Plinio. Nello specifico le attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale svolte nell'anno 2023 hanno riguardato sostanzialmente gli interventi che di seguito si sintetizzano:

1. Definizione di una guida topografica dell'Archivio Scientifico.
2. L'etichettatura dell'Archivio Scientifico è passata 90ml a 120ml

Queste attività hanno reso l'Archivio Scientifico più organizzato e fruibile sia per il personale del Parco Archeologico di Pompei sia per i ricercatori esterni che, su richiesta, consultano la documentazione ivi conservata. Al fine di implementare, conoscere e mettere in luce il

patrimonio dell'Archivio scientifico del Parco Archeologico di Pompei, si sono svolte attività che mirano direttamente alla catalogazione e alla digitalizzazione, quali:

3. Riordino e verifica del Registro di inventario dell'Archivio Disegni.
4. Movimentazione, analisi e riordino di 113 cartelle e 129 rotoli del fondo Archivio Disegni.
5. Conteggio e misurazione circa 8.000 disegni custoditi nelle cartelle dell'Archivio Disegni.
6. Movimentazione, analisi, riordino e informatizzazione di circa 10.000 unità archivistiche.
7. Verifica degli elenchi dei disegni consegnati da Napoli, versamento del 1984.
8. Digitalizzazione e trascrizione di 4 Librette di scavo.
9. Movimentazione ed analisi di 9.100 schede di catalogo RA.
10. Digitalizzazione degli elenchi dei disegni consegnati alla Sovrintendenza di Pompei dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli nel 1984; grazie a questo intervento è stato possibile individuare gli oltre 1.300 disegni della serie dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli che si potrà distinguere da quella dei Disegnatori di Pompei.
11. Individuazione di 35 cartelle di disegni di reperti consegnati alla Sovrintendenza di Pompei tra gli anni '80 e 2000; questo gruppo costituirà un'ulteriore serie di disegni a completamento del Fondo Archivio Disegni. I disegni individuati in queste cartelle non sono inventariati e sono da distinguersi dalle altre serie (Disegnatori Pompei e Disegni della Soprintendenza Archeologica di Napoli) in quanto eseguiti da archeologi esterni e rappresentando esclusivamente reperti.
12. Trasferimento di 140 unità archivistiche alla Reggia di Quisisana, sede dell'Archivio amministrativo e di deposito del Parco Archeologico di Pompei.
13. Censimento di 9313 unità archivistiche presenti nella Reggia di Quisisana; l'attività ha lo scopo di rendere accessibile la documentazione per il personale interno.
14. Redazione di un database di 210 Reperti Restituiti al Parco Archeologico di Pompei dai turisti che hanno prelevato senza permesso materiale archeologico dal Parco Archeologico; il database raccoglie sia le informazioni dei reperti restituiti sia le lettere che fanno da corredo.
15. Verifica del registro Pratiche Estinte; il registro non rappresentava lo stato effettivo della serie documentaria, la verifica ha permesso l'individuazione di 30 unità

archivistiche che non erano state registrate, l'aggiornamento di alcune e la raccolta di ulteriori dati al registro per rendere più agevole la ricerca per gli studiosi.

16. Attività di realizzazione dei contenuti del Database nell'ambito del progetto di "Allestimento dei depositi archeologici del Museo Archeologico di *Stabiae Libero D'Orsi - Reggia di Quisisana*" (CIG: 97312544D7 CUP: F84H22001500001);
17. Digitalizzazione dei documenti d'archivio relativi agli scavi condotti negli anni dagli anni '50 agli anni '90 del 1900.
18. Nel medesimo periodo, l'area tutela ha proseguito negli interventi di digitalizzazione delle pratiche di propria competenza: sono state create tabelle excel con collegamenti ipertestuali che consentono la pronta visione di tutta la documentazione relativa ad atti e provvedimenti. Nello specifico sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - Digitalizzazione di N. 10 vincoli archeologici;
 - Digitalizzazione vincoli architettonici;
 - Digitalizzazione vincoli paesaggistici;
 - Digitalizzazione di tutti i pareri archeologici;
 - Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi relativi alle N 8 verifiche di interesse culturale avviate;
 - Digitalizzazione N 7 pratiche di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
 - Digitalizzazione di N. 14 pratiche di richiesta nulla osta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
 - Digitalizzazione di N. 6 istanze di compatibilità paesaggistiche ai sensi degli art. 167 e 181 del D. Lgs. 42/2004 e N. 4 provvedimenti di occupazione temporanea e di urgenza;
 - Digitalizzazione e avvio procedure espropriative N 10 condotte nell'anno in corso;
19. Redazione di un primo registro dei disegni dei reperti con un totale di 241.324 disegni movimentati e registrati
20. Censimento e catalogazione dei disegni realizzati con i Fondi F.I.O., sono stati individuati 43 tubi che contengono un totale di 415 disegni
21. Censimento e catalogazione dei disegni eseguiti dalla Soprintendenza Archeologica del Parco Archeologico di Pompei dal 1984, sono stati individuati 37 tubi che contengono un totale di 224 disegni

Indicatore 2.2

Interventi di accessibilità avviati/ interventi di accessibilità programmati

N.9 INTERVENTI AVVIATI/ N.10 INTERVENTI PROGRAMMATI

In relazione all'accessibilità, il Parco Archeologico ha programmato nel corso del I, del II e del III quadrimestre del 2023 (1 gennaio-31 dicembre) un totale di 10 interventi di cui 9 finanziati su fondi PNRR e uno su fondi ordinari.

Pertanto nel periodo in esame dei N. 9 ammessi a finanziamento in attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Recupero e Resilienza (PNRR), *Investimento 1.2 della Misura 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione. Struttura attuatrice Direzione Generale Musei, risultano avviati i seguenti progetti:*

- “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Boscoreale, Antiquarium” Importo totale progetto: 23.075,75 €;
- “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, Reggia di Quisisana” Importo totale progetto: 23.075,75 €;
- “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Oplontis, villa di Poppea” Importo totale progetto: 23.075,75 €;
- “Parco archeologico di Pompei – siti periferici: museo per tutti, accessibilità alle persone con disabilità intellettiva per il sito di Stabia, villa Arianna e villa San Marco” importo totale progetto: 23.075,75 €.
- “Un modello nuovo per il recupero della collettività e dell’individuo attraverso la cura dei beni culturali. Il progetto pilota del Parco Archeologico di Pompei.” Importo totale progetto: 97.600,00 euro;
- “Riqualificazione del percorso paesaggistico estrameniano di Pompei” Importo totale progetto: 878.675,00 euro;
- “P.E.B.A. Eliminazione delle barriere architettoniche del percorso paesaggistico estrameniano di Pompei” Importo totale progetto: 58.500,00 euro;
- “Stabia per tutti: applicativo software per la rimozione delle barriere sensoriali nella fruizione del Museo Libero D’Orsi in connessione con Villa San Marco e Villa Arianna” Importo totale progetto: 118.070,00 euro;

Resta da avviare il seguente progetto:

- “Pompei tra le mani. Una fruizione multisensoriale del Parco Archeologico” Importo totale progetto: 266.725,00 euro;

Ai 9 interventi finanziati PNRR si aggiunge:

- n. 1 intervento di accessibilità legato alla disabilità motoria che integra il progetto “Pompei per tutti” attraverso la *“Fornitura di sedie a rotelle da collocare presso gli ingressi accessibili del Parco archeologico di Pompei e a disposizione dei visitatori che presentano disabilità motorie”*, CONTRATTO 203 del 05/12/2023.

Indicatore 2.3

Iniziative di eco-efficienza avviate / iniziative di eco-efficienza programmate

Il tema della sostenibilità ambientale diventa sempre più una componente importante nelle società moderne e quindi anche le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate a portare avanti iniziative in grado di operare un *mainstreaming* di tale concetto nelle politiche pubbliche.

Il Parco Archeologico di Pompei ha contribuito all’implementazione di questo nuovo modello operativo attraverso l’adozione di progetti a contenuto tecnologico, e non, finalizzati ad apportare benefici all’ambiente prevenendone o riducendone l’impatto o ottimizzando l’uso delle risorse naturali.

A tal riguardo nel periodo di riferimento sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Lavori di manutenzione e restauro della sezione cosiddetta femminile delle TERME DEL FORO che hanno previsto la riqualificazione energetica delle coperture mediante l’utilizzo di tegole fotovoltaiche, finalizzate a produrre l’energia elettrica necessaria all’illuminazione interna.
- Lavori di restauro della CASA DEI VETTI. Gli interventi, portati avanti a più riprese, ed ora conclusi, hanno interessato il consolidamento strutturale e gli affreschi, restituendo alla pubblica fruizione una delle domus più interessanti del Parco Archeologico di Pompei.

Nel corso dei lavori hanno trovato posto anche innovazioni tecnologiche come la copertura del tetto realizzata con tegole fotovoltaiche per l’energia elettrica necessaria all’illuminazione della domus.

L'illuminazione delle pitture è stata ottenuta grazie all'utilizzo di sorgenti a emissione luminosa di nuova concezione (led) con lo spettro simile a quello della luce solare ma con ridotte capacità di deterioramento dei colori.

Tra gli interventi non strettamente tecnologici rientrano il progetto Eco Pascolo e Il Programma di Imboschimento del Parco che si inseriscono in un progetto di sostenibilità molto più ampio finalizzato a rendere autosufficiente e sostenibile la gestione del grande Patrimonio naturale di Pompei.

L'ECO PASCOLO ha consentito in maniera ecosostenibile e senza alcuna spesa per l'amministrazione, il mantenimento delle superfici a prato, nel pieno rispetto delle caratteristiche naturalistiche delle aree, assicurando il contenimento delle malerbe e la concimazione naturale dei terreni. Il progetto sfrutta la capacità dei greggi di ripulire e bonificare i prati garantendo di risparmiare nella manutenzione del verde e al contempo influendo sull'impatto ambientale.

Il PROGRAMMA DI IMBOSCHIMENTO con la sponsorizzazione di Arbolia S.p.A. ha permesso la messa a dimora di *circa 7000 nuove piante* in due anni: dal Bosco antico di Piazza Anfiteatro, già realizzato, alla realizzazione del nuovo bosco del Frutteto di Villa di Cicerone i cui lavori sono stati completati nel mese di settembre.

Il progetto "COLTIVIAMO AGRICOLTURA SOCIALE" ha visto, nel III quadrimestre, il completamento di tutte le opere finanziate dal bando e l'orto è diventato pienamente produttivo.

Il progetto, sostenuto da Confagricoltura in collaborazione con l'azienda agricola Di Landro e la cooperativa sociale Il Tulipano, ha permesso la realizzazione di un orto sociale di circa 200 mq presso il Real Polverificio Borbonico di Scafati gestito da ragazzi autistici con disabilità cognitiva. Obiettivi del progetto sono non solo la tutela e la valorizzazione della biodiversità del Parco archeologico di Pompei attraverso la rigenerazione agricola del territorio quale elemento strategico della manutenzione ambientale ma anche quello di promuovere, attraverso l'agricoltura e sfruttando il contesto straordinario dei luoghi della cultura, l'inclusione di giovani con disabilità, con particolare attenzione ai bambini, agli adolescenti, ai giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e/o disabilità cognitiva.

Nel corso del 2023 ha preso forma il programma "AZIENDA AGRICOLA POMPEI".

Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare le numerose aree verdi fino ad oggi inutilizzate o sottoutilizzate all'interno dei vari siti del Parco in modo innovativo e sostenibile

ma anche con quello di abbattere i costi di manutenzione, creando nuove opportunità di sviluppo, anche economico.

Di fatto il Parco Archeologico di Pompei comprende, oltre alle aree archeologiche, vaste zone di verde fatte di appezzamenti agricoli produttivi o dismessi, di aree attrezzate e di edifici rurali in abbandono che possono diventare un motore di sviluppo per una nuova fruizione ampliata del Parco e renderlo energeticamente autosufficiente, potenziarlo come presidio della biodiversità all'avanzare dell'inurbamento e renderlo propulsore di attività produttive sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e legale.

Il turismo culturale e rurale indotto da una gestione innovativa delle aree verdi, inoltre, può generare non solo un'economia etica e sostenibile, aperta verso il territorio circostante, ma anche rappresentare un valido strumento di tutela del patrimonio archeologico grazie al progressivo alleggerimento del carico antropico e dell'impatto turistico.

Per le ragioni sopraesposte, nel periodo in esame, il Parco Archeologico di Pompei, ha avviato collaborazioni con partner privati per la co-gestione dei terreni destinati ad ospitare diverse tipologie di coltivazioni. In particolare le iniziative di partenariato pubblico-privato hanno riguardato le seguenti attività e produzioni:

- Vigneti per la produzione di vino
- Coltivazione degli ulivi e produzione d'olio in collaborazione con Unaprol e Aprol Campania
- Floricoltura da taglio e floricoltura per l'estrazione e la produzione di essenze.
- Apicoltura per la produzione di miele
- Compostaggio di materiale organico per sfrutarne le potenzialità energetiche

La gestione partenariale curerà la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti e sottoprodotti agricoli, e garantirà, altresì, oltre alla conservazione delle aree e dei loro valori archeologici, lo sviluppo di un modello di economia circolare.

HORTI PLINII-l’Orto didattico di Plinio” è l’altro progetto lanciato nel periodo di riferimento Il progetto *Orti Didattici - Horti Plinii - L’Orto didattico di Plinio* si è sviluppato non solo a Pompei, ma anche nelle Ville di Stabiae a Castellammare di Stabia, a Villa Regina a Boscoreale, a Longola a Poggiomarino, al Real Polverificio Borbonico di Scafati. In tutti questi luoghi sono stati creati centri basati sulla coltivazione di micro-orti sinergici e di giardini utilitaristici, per illustrare il rapporto uomo-natura nel mondo antico. Gli spazi sono

nati sulla base dei dati archeologici e attraverso lo studio dei testi antichi di Plinio il Vecchio, Columella e di altri autori antichi esperti di coltivazione.

Priorità II

Valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale e promozione e sviluppo della cultura

Obiettivo III

Incrementare la redditività degli Istituti e luoghi della cultura anche attraverso:

- **concessione degli spazi;**
- **sponsorizzazioni, partnership e altre forme di collaborazione;**
- **riproduzioni ai fini commerciali di immagini, foto, e altri contenuti multimediali.**

Indicatore 3.1

Numero di sponsorizzazioni, partnership e altre forme di collaborazione che consentano il reperimento di ulteriori risorse per il Museo realizzate / quelle programmate

Relativamente all'indicatore n. 1 di quest'ultimo obiettivo, l'Ufficio *Fundraising* del Parco Archeologico di Pompei, nel corso del periodo di riferimento, ha avviato collaborazioni e allacciato relazioni con diversi soggetti privati che hanno voluto sostenere le idee progettuali del Parco archeologico per trasformarle in progetti concreti. Finora sono state messe in campo alcune attività di finanziamento, frutto di interesse da parte di privati affascinati da Pompei e desiderosi di avere una parte nel mondo della cultura, ma ci sono stati anche casi specifici di imprese che hanno chiesto di sponsorizzare attività di restauro e di valorizzazione di luoghi, in linea con la loro *mission* e la loro identità.

Di seguito si elencano, le sponsorizzazioni, le *partnership*, gli accordi, le convenzioni e i protocolli d'intesa che sono stati realizzati nel 2023:

- 1) *Azienda agricola Bosco de' Medici*: contratto di sponsorizzazione tecnica per attività di valorizzazione della Villa Romana e dei Vigneti di Villa Regina a Boscoreale;
- 2) *5 Continents Editions s.r.l.*: contratto di sponsorizzazione tecnica per pubblicazione del progetto di valorizzazione "Interno pompeiano";

- 3) *UNAPROL* (Consorzio Olivicolo Italiano, Soc. consortile per Azioni): contratto di sponsorizzazione tecnica per la conservazione e la valorizzazione degli uliveti presenti nei siti di Pompei e di Villa Arianna a Stabiae;
- 4) *Hotel Caruso S.p.A. Belmond*: contratto di sponsorizzazione per la Mostra "Arte e sensualità" presso Palestra Grande dell'Area archeologica di Pompei.
- 5) Contratto di sponsorizzazione tecnica da parte dell'Associazione "*Rosa Antica di Pompei*" per la "*Ricostruzione filologica del giardino della Casa del giardino di Ercole o Casa del Profumiere*" (Regio II Insula 8, n. 6)
- 6) Contratto di sponsorizzazione tra PAP e Hotel Caruso S.p.A. *Belmond* – 2023, per il concerto del Maestro Riccardo Muti;
- 7) Contratto di *partnership* ex art. 134 comma 2 e art. 8 comma 1 d.lgs. N. 36/2023 e art. 120 d.lgs. N. 42/2004 CIG: A00C486DEF tra la MCC S.R.L. e il PAP per la creazione di manufatti tessili per il sostegno delle attività di conservazione e di valorizzazione del PAP.
- 8) Contratto di sponsorizzazione tra AMEX - American Express Payments Europe S.L. (Succursale per l'Italia) e PAP per la Mostra dal titolo "L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio" (Palestra Grande, Pompei) CIG: A02FA2D875;
- 9) Contratto di sponsorizzazione tra LITHOS restauri S.R.L. e PAP per la pubblicazione del volume n.2 della Collana "Raccontare i Cantieri - Villa dei Misteri" a cura di G. Zuchtriegel - M. Rispoli, rif. nota prot. n. 12021 del 29.11.2023. La LITHOS S.R.L. ha lavorato come appaltatore dei "Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture di Villa dei Misteri – Lotto 1" CIG: 904750909F;

Indicatore 3.2

incremento del 10% delle risorse aggiuntive correlate all'obiettivo, rispetto al bilancio consuntivo 2022

Le risorse aggiuntive correlate all'obiettivo e prese in considerazione sono:

- ✓ *Sponsorizzazioni*.
- ✓ *Concessione degli spazi* finalizzati alla realizzazione di eventi all'interno del Parco Archeologico di Pompei.
- ✓ *Concessione uso immagini*.
- ✓ *Riproduzioni Fotografiche*.

✓ Copisti.

Le ultime tre voci rientrano tutte nella riproduzione ai fini commerciali di immagini, foto o altri contenuti multimediali.

Nel periodo gennaio-dicembre 2023 le risorse aggiuntive sono rappresentate rispettivamente da: € 147.933,33 per concessioni degli spazi finalizzati alla realizzazione di eventi, € 141.553,64 per concessioni uso immagini, € 24.897,25 per le riproduzioni fotografiche, € 4.080,80 per i copisti ed infine € 701.675,57 per le sponsorizzazioni.

Pertanto, nel periodo esaminato, le risorse aggiuntive risultano essere pari complessivamente ad € 1.020.140,59 (285.683,38+298.722,41+435.734,80), con un incremento percentuale rispetto all'anno 2022 del 270.00%.

Priorità II**Valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale e promozione e sviluppo della cultura****Obiettivo IV**

Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati e la collaborazione con enti pubblici non statali, con soggetti privati, tra cui gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi, anche al fine di incrementare le tipologie dei servizi vendibili a terzi. Monitorare il miglioramento della qualità della fruizione a seguito della rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Indicatore 4.1***n. accordi realizzati / n. accordi programmati***

Nel corso del periodo in esame il Parco si è impegnato nelle attività di ricerca, di studio e di formazione volte a sostenere la conoscenza e la divulgazione del patrimonio culturale, stipulando accordi e convenzioni con Università, Enti di categoria, Istituti di ricerca ed Associazioni, che di seguito si elencano:

- Accordo con la Scuola Superiore Meridionale di Napoli per il progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico custodito presso il Museo Archeologico di *Stabiae* "Libero D'Orsi";

- Realizzazione degli apparati multimediali presso il Museo archeologico di *Stabiae Libero D'Orsi* - Reggia di Quisisana, per la promozione e la divulgazione della conoscenza, intervento n. della programmazione lavori 2022;
- Accordo con EAV per prosieguo ottobre 2023/gennaio 2024 navetta di collegamento con i siti del PAP: contratto n. 166 dell'11.10.23
- Protocollo d'Intesa - Sogno di Volare 2023-2024 tra il Liceo Pascal di Pompei, l'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, il Liceo De Chirico di Torre Annunziata, l'Istituto Elia di Castellammare di Stabia e il Parco Archeologico di Pompei.
- Lavori di restauro per la valorizzazione e la fruizione degli affreschi nel Museo Archeologico di *Stabiae Libero d'Orsi*;
- Allestimento dei depositi archeologici del Museo archeologico di *Stabiae Libero D'Orsi-Reggia di Quisisana* per una fruizione ampliata e servizi di inventariazione e catalogazione del patrimonio archeologico stabiano;
- Redazione elenco di consistenza analitico della documentazione conservativa presso i locali a quota m 3,30 della Reggia di Quisisana e redazione proposta scarto a macero diretto";
- Elaborazione e stesura del Piano Strategico del Parco Archeologico di Pompei;
- Elaborazione e stesura del Piano di Gestione del sito UNESCO 829 "Aree archeologiche di Pompei, Herculaneum e Torre Annunziata";
- Protocollo d'Intesa tra Parco Archeologico di Pompei, Liceo Statale "E. Pascal" (Pompei), Istituto di Istruzione Superiore "E. Pantaleo" (Torre del Greco), Istituto Tecnico Industriale "R. Elia" (Castellammare di Stabia) per la realizzazione del progetto didattico-drammaturgico "Pompei Il Teatro - "Sogno di Volare"";
- Protocollo di intesa - Itinerario borbonico dell'Italia Meridionale, adesione al Protocollo d'Intesa per la valorizzazione culturale per la valorizzazione del circuito borbonico in Campania, in cui si inserisce il Complesso monumentale Reggia di Quisisana;
- Accordo tra il MANN ed il Parco Archeologico di Pompei: per la valorizzazione congiunta del patrimonio archeologico stabiano;
- Accordo tra Comitato Scavi di Stabia – fondato nel 1950 ETS – e Parco Archeologico di Pompei per la valorizzazione del patrimonio stabiano rinvenuto da Libero D'Orsi;
- Accordo quadro triennale tra Fondazione Ravenna Manifestazioni e PAP per la realizzazione del Progetto didattico-drammaturgico - Sogno di Volare 2022/2023. CIG: 97729540F1;

- Protocollo d'intesa tra il Liceo Artistico Giorgio De Chirico/PAP: Sogno di Volare/LAB: progetto di formazione nel settore audiovisivo nell'ambito del progetto didattico "Sogno di Volare".
- Concessione d'uso del logo per produzione di un gioco da tavolo ispirato alla distruzione di Pompei. Il Progetto, è realizzato da Stupor Mundi Trans-Media, azienda napoletana di Cross-Gamification e Accademia del Fantastico, nell'ambito del progetto di Edutainment Crossmediale: Progetto Annales Experience / Stupor Mundi Transmedia, in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei (PAP). Il gioco si inserisce tra le attività e iniziative educative del Parco, come strumento innovativo che in maniera semplice, attraverso il "gioco" appunto, contribuisce all'educazione al patrimonio culturale che è tra le mission del nostro Istituto.
- Convenzione per collaborazione con il Tari. L'accordo vede da un lato il sostegno del Tari in attività di valorizzazione, conservazione e indagini gemmologiche su alcuni reperti conservati a Pompei e dall'altro l'impegno scientifico del Parco nella realizzazione di due progetti volti a rinforzare il dialogo tra antico e contemporaneo: una mostra e un percorso formativo dedicato agli allievi della scuola orafa.
- Accordo attuativo convenzione Italia 3 del 23.01.2023 nell'ambito dell'Accordo quadro rep. 42 del 14.12.2022 tra il Parco Archeologico di Pompei e il Centro Interdipartimentale di Ingegneria per i Beni Culturali (CIBeC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Scopo dell'accordo quadro è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione, per lo svolgimento di programmi e progetti di studi e ricerca, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, alla promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio culturale.
- Accordo Quadro tra il PAP e l'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA con sede legale a Genova. L'accordo ha lo scopo di sviluppare programmi di ricerca di reciproco interesse, promuovere l'accesso del personale di ciascuna delle parti ai rispettivi laboratori e strutture di ricerca dell'altra parte al fine di facilitare ed incoraggiare i contatti e gli scambi tra il personale, di promuovere la partecipazione ad iniziative congiunte di comune interesse nelle aree di ricerca.
- Protocollo di intesa con la Procura generale della Repubblica di Napoli e la Procura della Repubblica di Torre Annunziata, al fine di procedere, in un comune sforzo, alla demolizione giudiziale di immobili abusivi nelle aree intorno al sito Unesco di Pompei.

- Protocollo d'intesa tra il Parco Archeologico di Pompei e la Fondazione C.I.V.E.S finalizzato alla realizzazione di un complessivo progetto di conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile, che metta a sistema le aree archeologiche ed i siti museali di Boscoreale, con la finalità di implementare e migliorare i servizi turistici offerti al territorio e realizzare un polo turistico di eccellenza.
- Accordo con il Centre Jean Berard per lo studio della cultura alimentare a Pompei con riferimento in particolare alla panificazione e ai panifici.
- Accordo con il Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara e Dipartimento di metodologia per l'analisi ambientale del CNR finalizzato a fornire il supporto scientifico e le risorse tecniche per la realizzazione delle attività di ricerca; a promuovere, ricercare e realizzare progetti di ricerca per la documentazione, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale; a diffondere i risultati delle attività di ricerca anche attraverso l'edizione di pubblicazioni scientifiche, l'organizzazione di conferenze, eventi culturali e convegni.
- Accordo quadro con l'Università Federico II di Napoli di durata quinquennale. L'Accordo quadro si inserisce all'interno della consolidata collaborazione tra le due istituzioni ed è finalizzato alla valorizzazione del Parco archeologico di Pompei, attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di restauro del patrimonio costruito e paesaggistico, di ampliamento e miglioramento della fruizione dei suoi siti.
- Accordo con l'Institut für Klassische Altertumskunde di Kiel, Scopo dell'intesa è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca e di didattica, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, di promozione e valorizzazione del PAP attraverso attività di design e percezione degli spazi urbani di Pompei attraverso l'eye-tracking.
- Convenzione con l'Istituto Italiano di Tecnologia dal titolo *Plantoids in Pompeii (PIP): Conservation of detached and swallowed frescoes of the Tepidarium of Pompei using a bio-inspired robot intervention*. Il programma di ricerca è relativo allo studio di fattibilità per l'impiego di un robot bio-inspirato in ambienti nei quali sia difficile l'intervento umano (es. affreschi del Tepidario di

Pompei) al fine di svolgere determinate operazioni ritenute d'interesse dalle Parti.

- Convenzione con l'Istituto Italiano di Tecnologia dal titolo Monitoraggio della conservazione del vetro antico (Monitoring Ancient Glass – MAG). Il Programma di Ricerca prevede l'esposizione di 9 campioni replica di vetro antico in un ambiente destinato alla musealizzazione di oggetti archeologici sito nell'area del Parco Archeologico di Pompei. In particolare, le Parti hanno individuato di comune accordo nel Museo di Boscoreale (parte del PAP) una sede ideale per la sperimentazione.
- Convenzione con l'Istituto Italiano di Tecnologia dal titolo Robotica per il monitoraggio di strutture e siti archeologici. Il Programma di Ricerca prevede lo sviluppo di una unità autonoma (robot RINGHIO) che sia in grado in futuro di monitorare le strutture archeologiche del PAP e di individuarne le anomalie che si palesano tra intervalli di ispezione, evidenziandone la tipologia e le caratteristiche dimensionali.
- Convenzione con il dipartimento di ingegneria dell'università di Ferrara dal titolo Protezione sismica nei musei archeologici. Il progetto prevede la valutazione della vulnerabilità sismica delle statue e reperti oggetto del nuovo allestimento di Oplontis e la progettazione e verifica di sensitività di soluzioni di protezione sismica.
- Accordo con l'Università Federico II, Università Parthenope, Università del Molise e Parco archeologico di Sepino per la realizzazione del progetto dal titolo "Multi-Risk Analysis of the Vulnerability of Archeological Sites (MiRA)", è stata ammessa a finanziamento nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR.
- Convenzione per attività di dottorato su fondi PNRR con Università del Sannio, il tema di ricerca, in ambito giuridico intende studiare l'impatto degli NFT sul patrimonio culturale per elaborare possibili soluzioni in funzione dello sviluppo di modelli e tecniche di tutela e gestione.
- Convenzione tra la Fondazione Monti Lattari ONLUS e il Parco Archeologico di Pompei per contribuire alla migliore conoscenza e promozione del Patrimonio culturale del territorio

Indicatore 4.2

n. bandi di affidamento dei servizi aggiuntivi realizzati/n. bandi programmati

I servizi aggiuntivi giocano un ruolo strategico e fondamentale nella valorizzazione e promozione del nostro patrimonio. Essi vanno ad intercettare la rilevanza economica del patrimonio culturale che, trasversalmente, la valorizzazione dei beni determina tramite le sue attività e i suoi servizi, e sono, inoltre, banco di prova in cui sperimentare forme di necessaria collaborazione tra pubblico e privato.

Di seguito, si riporta una sintesi dei bandi di affidamento dei servizi aggiuntivi relativi al 2023:

Servizio di Bookshop

Servizio Audioguide

Servizi ristorazione all'interno dell'area archeologica di Pompei:

Il servizio prevede l'affidamento dei servizi di gestione di bar e ristorante all'interno degli scavi di Pompei.

Servizi di fruizione San Paolino e Porta Nola che comprende:

- **Accoglienza e assistenza utenti per i locali biblioteca.** Il servizio si pone il fine, attraverso personale all'uopo dedicato, di fungere da primo *front office* per l'utenza, fornendo ad essa le informazioni necessarie nonché provvedendo alla raccolta dei dati e/o dei documenti utili alla erogazione dei servizi di biblioteca e provvedendo a fornire un presidio/assistenza utenti fisso diurno;
- **Gestione della Foresteria.** Il servizio ricomprende tutte le attività necessarie al funzionamento in senso stretto delle foresterie presenti sia nell'edificio di San Paolino sia nell'edificio di Porta Nola, intendendosi in tal senso comprese le attività di pulizia, gestione delle prenotazioni mediante piattaforma telematica, rifacimento stanze, *check in/check out*.

Servizi di attività didattiche, educative e formative:

Le attività richieste al futuro partner si articolano su quattro linee di azione: attività educative, didattiche e formative; attività ricreative, ludiche e culturali; attività formativa online; un Children Museum con infopoint. Quest'ultimo è l'elemento di maggior innovazione e si configura come la creazione di uno spazio stabile all'interno degli scavi, individuato nell'edificio demaniale di recente ristrutturazione (cd. Casina Rosellino, vicino all'Anfiteatro), che verrà dato in uso esclusivo al partner e ospiterà un infopoint (che consenta

ai visitatori di avere informazioni e prenotare le attività didattiche e ricreative) e soprattutto un’area attrezzata in cui svolgere giochi, laboratori creativi o altre attività legate al sito di Pompei, specificamente pensate per bambini e adolescenti e differenziate per fasce d’età, in cui poter fare un’esperienza di conoscenza di Pompei specifica e alternativa.

Servizio di marketing relazionale e fundraising per il Parco Archeologico di Pompei - Contratto di appalto per l’esecuzione del CIG: 9454068FB4.

Indicatore 4.3

Relazione sul grado di soddisfazione dell’utenza

In riferimento a questo indicatore, nel periodo gennaio - aprile 2023, il Parco Archeologico di Pompei ha somministrato questionari in lingua italiana e lingua inglese su modello fornito dalla Direzione generale Musei. La rilevazione è stata effettuata in diversi giorni della settimana, differenziando tra giorni settimanali e weekend e in diverse fasce orarie per ottenere un quadro più affidabile e completo dei dati relativi al grado di soddisfazione del pubblico. Il monitoraggio effettuato con il classico e semplice strumento del questionario è stato opportunamente integrato con analisi del sito web e dei social per intercettare aspettative, richieste e impressioni dell’utenza al fine di migliorare le prestazioni erogate da questo Istituto.

Nel corso del 2023 è stato elaborato il report finale grazie all’analisi dei dati raccolti tramite i questionari e di quelli emersi dallo studio dei social.

Sul sito Web dell’Istituto sono stati pubblicati i risultati dell’indagine.

Indicatore 4.4

incremento del numero dei visitatori rispetto all’anno 2019

Nel I quadrimestre 2023 il numero dei visitatori è stato pari a 987.494 mentre nello stesso quadrimestre del 2019 è stato pari a 959.955 con un incremento pari al **2,87%**.

Riguardo al II quadrimestre 2023 il numero dei visitatori è stato pari a 1.859.620 e 1.801.830 per il medesimo quadrimestre del 2019, con un incremento, quindi, del numero dei visitatori rispetto all’anno 2019 pari al **3,21%**.

Nel III quadrimestre il numero dei visitatori è stato pari a 1.232.121 per il 2023 e di 1.163.831 per il 2019.

Pertanto complessivamente nell'anno 2023 questo Parco Archeologico ha registrato N. 4.079.235 presenze a fronte di N. 3.925.616 presenze nel 2019 con un incremento del 4% c.a.

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo, che prevedeva un incremento del 10% del numero dei visitatori rispetto al 2019, e dunque il 40% circa rispetto al 2022, è in parte da attribuire alle prolungate chiusure - per di più verificatesi nei periodi di maggiore affluenza di pubblico - di alcuni siti di pertinenza del Parco per lavori di messa in sicurezza, restauro e manutenzione:

- Museo archeologico di Stabia Libero D'Orsi presso la Reggia Di Quisisana a Castellammare di Stabia chiuso dal 6 marzo 2023 per riallestimento delle sale.
- Villa Arianna chiusa da maggio 2023 ad ottobre 2023 per lavori di rimozione delle barriere architettoniche e sistemazione delle aree verdi.
- Antiquarium di Boscoreale chiuso da marzo 2020 (epoca covid) ha riaperto solo il 13 ottobre 2023.

Inoltre, questa direzione, in accoglimento dell'indirizzo ministeriale di aumentare la sostenibilità, anche economica, dell'istituto e al tempo stesso con la finalità di evitare una pressione antropica sul patrimonio eccessiva e potenzialmente dannosa, ha ritenuto mettere in atto politiche tariffarie e di promozione che mirano a una destagionalizzazione e a una maggiore distribuzione geografica dei flussi ("Grande Pompei, servizio di navette e promozione dei siti "periferici"), con il risultato che, pur registrando incassi crescenti (v. punto 4.5), non si sono verificati nel 2023 picchi critici di presenze atti a minacciare la sicurezza dei visitatori e la conservazione delle testimonianze archeologiche. Ciò nella consapevolezza che un incremento repentino, incontrollato e non ben distribuito e sostenibile anche dal punto di vista delle risorse e della tutela, avrebbe rischiato di mettere a repentaglio altri obiettivi quali l'integrità del patrimonio, la sostenibilità e la sicurezza della fruizione pubblica.

Indicatore 4.5

Incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2019

Nel I quadrimestre l'incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2019 è risultato pari al **21,88%**.

I valori considerati sono pari a € 9.679.331,56 per il I quadrimestre 2023 e pari a € 7.560.935,51 per il I quadrimestre 2019.

Nel II quadrimestre l'incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2019, risulta pari al **22,99%**.

I valori considerati sono pari a € 22.628.575,00 per il II quadrimestre 2023 e € 18.399.258,80 per il II quadrimestre 2019.

Nel III quadrimestre l'incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2019, risulta pari al **32,90%**.

Il rapporto è sancito dal confronto dei dati degli incassi da Biglietteria relativi al III Quadrimestre del 2019 e del 2023. Esso prende in considerazione i dati al netto dell'AGGIO che spetta alla società incaricata del servizio di biglietteria.

I valori considerati in termini assoluti risultano pari a € 16.127.303,96 per il III quadrimestre 2023 e pari a € 12.135.080,89 per il III quadrimestre 2019.

Complessivamente nell'anno 2023 gli introiti si attestano ad € 48.435.210,52, mentre nell'anno 2019 gli introiti sono pari ad € 38.095.275,2.

Pertanto l'incremento percentuale degli introiti dell'anno 2023 rispetto all'anno 2019 è pari al **27,14% c.a.**

Priorità I

Realizzare azioni di prevenzione e protezione del patrimonio culturale in caso di calamità, dissesto idrogeologico o altri eventi naturali

Obiettivo V

Svolgere attività di manutenzione programmata con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione.

Indicatore 5.1

n. interventi di tutela (manutenzione, restauro)/ n. interventi tutela (manutenzione, restauro) programmati

In riferimento all'obiettivo 5, indicatore 1, si riporta nello schema seguente una sintesi degli interventi di tutela per manutenzione/restauro in programmazione per l'annualità 2023- con

successiva relazione analitica degli stessi. Dei N. 29 interventi in programmazione tutti risultano avviati

N. 29 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E/O RESTAURO AVVIATI/ N. 29 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E/O RESTAURO PROGRAMMATI

TOTALE INTERVENTI IN PROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2023 (CDA luglio 2023)

N. 29 interventi di manutenzione e/o restauro programmati

- N. 29 interventi avviati

DESCRIZIONE ESTESA

La programmazione dei lavori pubblici del Parco Archeologico di Pompei ha subito nel corso del CDA di luglio una variazione (riportata in allegato) per la quale gli interventi di manutenzione/restauro risultano un totale di **29 interventi** per un importo complessivo previsto di lavori pari a 14 482 500,71 € cui si sommano 490 000,00 € per le progettazioni, come riporta lo schema seguente.

Elenco degli interventi in programmazione Parco Archeologico di Pompei annualità 2023 – CDA 31/07/2023

INTERVENTI	INVESTIMENTO 2023
Castellammare di Stabia- Villa Arianna- SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DELL'ATRIO E MANUTENZIONE DIFFUSA DELLE COPERTURE DI VILLA ARIANNA	€ 1 200 500,00
RESTAURÒ E VALORIZZAZIONE DELLA CASA DEL BALCONE PENSILE	€ 1 323 990,81
Restauro e valorizzazione della Domus di Cesio Blando (Regio VII, 1, 40)	€ 1 890 019,57
Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e riqualificazione energetica dei laboratori di restauro del Parco Archeologico di Pompei (Regio VII, 4, 22)	€ 468 908,57
Manutenzione straordinaria delle coperture della Palestra Grande	€ 400 000,00
Rifacimento strutture di copertura Casa Regio I, insula 15, civico 1 (accanto Nave Europa)	€ 400 000,00
Scavo e ricerche. Foro Triangolare	€ 200 000,00
Scavo e ricerche. Tempio di Iside	€ 200 000,00
Ex ufficio postale - bagni Piazza Esedra	€ 200 000,00
RESTAURÒ DEGLI AMBIENTI EMERGENTI A SEGUITO DELLO SCAVO DEL CUNEO: CASA DI ORIONE	€ 750 000,00
Restauro, valorizzazione e adeguamento funzionale del compendio demaniale denominato Spolettificio dell'Esercito (ex Real Fabbrica d'Armi) e del sito archeologico di Oplontis	€ 300 000,00

“Riqualificazione dell'ex Essiccatore dei Tabacchi del Real Polverificio Borbonico di Scafati . Allestimento dei depositi visitabili, laboratori e sala per mostre temporanee”.	€ 262 606,86
Pompei Scavi. Riqualificazione della pavimentazione della ‘ passeggiata archeologica ’ dal Viale delle Ginestre a Porta Marina con interventi di arredo e di sostenibilità energetica nonché di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell’area verde a ovest della stessa passeggiata e lungo Via Villa dei Misteri	€ 120 000,00
Progettazione degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e restauro della Casa del Labirinto (VI, 11 8-10) in Pompei Scavi.	€ 175 728,80
Restauro e valorizzazione della Casa di Arianna, Casa della parete nera e Casa dei Capitelli Figurati	€ 1 320 000,00
Manutenzione straordinaria dell'ex Real Polverificio Borbonico di Scafati. Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area sudoccidentale del parco, corrispondente agli antichi fondi Ametrano-Vitiello-Di Palma e Durazzano con accesso da Via Astolelle nel Comune di Pompei - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI	€ 327 707,38
Riqualificazione del percorso paesaggistico estramneniano di Pompei: redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità. (tot. intervento 7.980.411,07 €) - integrazione fondi PNRR	€ 826 675,00
Restauro e valorizzazione della Necropoli di Porta Nocera	€ 1 514 896,22
Lavori di messa in Sicurezza delle strutture di Villa San Marco - Castellamare di Stabia (PROGRAMMAZIONE 2021, importo: 608.562,39 €)	€ 569 530,43
MESSA IN SICUREZZA DELL'INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41) CASA DEL BRACCIALE D'ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO (VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16). PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA) - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI	€ 1 094 072,96
Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PROGRAMMAZIONE 2021) - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI	€ 290 000,00
Riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione - VARIANTE IN CORSO D'OPERA	€ 322 000,00
PROGETTO SCIENTIFICO PER L' AMPLIAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI STABIAE “LIBERO D'ORSI”	€ 154 537,93
VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI DI PORTA STABIA: MESSA IN SICUREZZA FRONTI DI SCAVO, FRUIZIONE E ACCESSIBILITA' (PROGRAMMAZIONE 2021, IMPORTO: 865197,69 €)	€ 438 353,05

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCAVO E RESTAURO DELL'AMBIENTE 2 - Thermopolium Regio V	€ 630 973,13
Lavori per la realizzazione della mostra "L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio"	€ 420 000,00
TOTALE NUOVO IMPEGNO 2023	€ 14 482 500,71

A cui si aggiungono le seguenti progettazioni:

Progettazione degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e restauro della Casa del Centenario	€ 180 000,00
Progettazione degli interventi di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13 1-2)	€ 140 000,00
Progettazione Ex uffici soprintendenza VILLA DEI MISTERI, nuovo edificio polifunzionale	€ 110 000,00
Progettazione degli interventi di restauro e valorizzazione della Casa di Arianna, Casa della parete nera e Casa dei Capitelli Figurati	€ 60 000,00
	€ 490 000,00

Nel corso del I e del II e III quadrimestre del 2023 (1 gennaio-31 dicembre), in riferimento agli interventi in programmazione come da variazione CDA luglio 2023, i risultati conseguiti sono i seguenti:

N. 29 interventi avviati (PC: progettazioni concluse; PA: progettazioni avviate; AP: attività propedeutiche alla progettazione):

1. Castellammare di Stabia- Villa Arianna- SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA DELL'ATRIO E MANUTENZIONE DIFFUSA DELLE COPERTURE DI VILLA ARIANNA _ PA
2. RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA CASA DEL BALCONE PENSILE; Restauro e valorizzazione della Domus di Cesio Blando (Regio VII, 1, 40) _ PA
3. Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e riqualificazione energetica dei laboratori di restauro del Parco Archeologico di Pompei (Regio VII, 4, 22) _ PA
4. Manutenzione straordinaria delle coperture della Palestra Grande _ PA
5. Rifacimento strutture di copertura Casa Regio I, insula 15, civico 1 (accanto Nave Europa) _ PA
6. Scavo e ricerche. Foro Triangolare _ PA
7. Scavo e ricerche. Tempio di Iside _ PC
8. Ex ufficio postale - bagni Piazza Esedra _ PA
9. RESTAURO DEGLI AMBIENTI EMERGENTI A SEGUITO DELLO SCAVO DEL CUNEO: CASA DI ORIONE _ PA

10. Riqualificazione dell'ex Essiccatoio dei Tabacchi del Real Polverificio Borbonico di Scafati. Allestimento dei depositi visitabili, laboratori e sala per mostre temporanee _ PA
11. Progettazione degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e restauro della Casa del Labirinto (VI, 11 8-10) in Pompei Scavi _ PA
12. Manutenzione straordinaria dell'ex Real Polverificio Borbonico di Scafati. Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area sudoccidentale del parco, corrispondente agli antichi fondi Ametrano-Vitiello-Di Palma e Durazzano con accesso da Via Astolelle nel Comune di Pompei - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI _ PC
13. Riqualificazione del percorso paesaggistico estrameniano di Pompei: redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, fisiche e senso-percettive e realizzazione di percorsi, presidi, apparati, attrezzature e aree di sosta e svago inclusive per le diverse disabilità. (tot. intervento 7.980.411,07 €) - integrazione fondi PNRR _ PC
14. Restauro e valorizzazione della Necropoli di Porta Nocera _ PA
15. Lavori di messa in Sicurezza delle strutture di Villa San Marco - Castellamare di Stabia (PROGRAMMAZIONE 2021, importo: 608.562,39 €) _ PA
16. MEZZA IN SICUREZZA DELL'INSULA OCCIDENTALIS CON LE VILLE URBANE DELLA CASA DELLA BIBLIOTECA (VI,17,41) CASA DEL BRACCIALE D'ORO (VI,17,42), CASA DI FABIO RUFO (VII,16,20-22), CASA DI CASTRICIO (VII,16,16). PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (NA) - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI _ PC
17. Castellamare di Stabia, Villa San Marco e Villa Arianna. Interventi per la fruizione ampliata e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PROGRAMMAZIONE 2021) - VARIANTE IN CORSO D'OPERA E OPERE COMPLEMENTARI _ PC
18. Riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione - VARIANTE IN CORSO D'OPERA _ PC
19. PROGETTO SCIENTIFICO PER L' AMPLIAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI STABIAE "LIBERO D'ORSI" _ PC
20. VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI DI PORTA STABIA: MEZZA IN SICUREZZA FRONTI DI SCAVO, FRUIZIONE E ACCESSIBILITA' (PROGRAMMAZIONE 2021, IMPORTO: 865197,69 €) _ PA
21. PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCAVO E RESTAURO DELL'AMBIENTE 2 - Thermopolium Regio V _ PC
22. Progettazione degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e restauro della Casa del Centenario _ PA
23. Progettazione degli interventi di riqualificazione, restauro e valorizzazione della Domus di Giulio Polibio (IX, 13 1-2) _ PA
24. Progettazione Ex uffici soprintendenza VILLA DEI MISTERI, nuovo edificio polifunzionale _ PA

25. Restauro, valorizzazione e adeguamento funzionale del compendio demaniale denominato Spolettificio dell'Esercito (ex Real Fabbrica d'Armi) e del sito archeologico di Oplontis **PA**
26. Lavori per la realizzazione della mostra "L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio" **PC**
27. Pompei Scavi. Riqualificazione della pavimentazione della 'passeggiata archeologica' dal Viale delle Ginestre a Porta Marina con interventi di arredo e di sostenibilità energetica nonché di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'area verde a ovest della stessa passeggiata e lungo Via Villa dei Misteri **PA**
28. Restauro e valorizzazione della Casa di Arianna, Casa della parete nera e Casa dei Capitelli Figurati **AP**
29. Progettazione degli interventi di restauro e valorizzazione della Casa di Arianna, Casa della parete nera e Casa dei Capitelli Figurati **AP**

Il Direttore Generale
Gabriel ZUCHTRIEGEL

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA GENERALE 2023

Denominazione Istituto:

Obiettivo	Peso obiett.	Indicatore	III QUADRIMESTRE E CONCLUSIVO ANNO 2023				
			QUADRIMESTRE I	QUADRIMESTRE II	Risultati conseguiti	Risultati conseguiti	% di conseguimento
n.1 Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi	5	1.1 adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati	5	100%	112/116	112/116	100%

Obiettivo	Peso obiett.	Indicatore	III QUADRIMESTRE E CONCLUSIVO ANNO 2023					
			QUADRIMESTRE I	QUADRIMESTRE II	Risultati conseguiti	Risultati conseguiti	% di conseguimento	
n.2 Potenziare e garantire le attività di catalogazione, digitalizzazione e eco-efficienza energetica del patrimonio culturale assicurando la piena accessibilità dei luoghi della cultura, mediante il superamento delle barriere fisiche, sensorie perceptive e cognitive, anche in attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	15	2.1 catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale effettuata / catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale programmata	5	≥95%	9/21	18/21	21/21	100%
		2.2 interventi di accessibilità avviati / interventi di accessibilità programmati	5	≥90%	0/9	5/9	9/9	100%
		2.3 iniziative di eco-efficienza avviate/ iniziative programmate..	5	≥90%	3/11	11/11	11/11	100%

Cat,

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA GENERALE 2023

Denominazione Istituto: Parco Archeologico di Pompei

Peso obiett.	Indicatore	Peso indicat.	Target programmato	QUADRIMESTRE	III QUADRIMESTRE E CONCLUSIVO ANNO 2023		
					I	II	Risultati conseguiti
	3.1 numero di sponsorizzazioni, partnership e altre forme di collaborazione che consentano il reperimento di ulteriori risorse per il Museo realizzate/ quelle programmate	10	≥90%	4/9	7/9	7/9	9/9 100%
n. 3 Incrementare la redditività degli Istituti e luoghi della cultura anche attraverso: - concessione degli spazi; - sponsorizzazioni, partnership e altre forme di collaborazione; - riproduzione ai fini commerciali di immagini, foto, e altri contenuti multimediali.	20	3.2 incremento del 10% delle risorse aggiuntive correlate all'obiettivo, rispetto al bilancio consuntivo 2022	10	90%	€ 285.683,38/ € 377.833,62	€ 298.722,41/ € 377.833,62	€ 1.020.140,59/ € 377.833,62 100%

C. Z.

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA GENERALE 2023

Obiettivo	Indicatore	Peso obiett.	Target program mato	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE		% di consegui mento
				Risultati conseguiti	Risultati conseguiti	Risultati conseguiti	Risultati conseguiti	
	4.1 n. accordi realizzati / n. accordi programmati	5	≥90%	17/30	23/30	32/30	32/30	100%
	4.2 n. bandi di affidamento dei servizi aggiuntivi realizzati / n. bandi Programmati	5	>90%	3/6	6/6	6/6	6/6	100%
25	4.3 Relazione sul grado di soddisfazione dell'utenza	5	1	In fase di completamento	In fase di completamento	In fase di completamento	In fase di completamento	100%
	4.4 incremento del numero dei visitatori rispetto all'anno 2019	5	10%	987.494/ 959.955	1.859.620/1.801.803	1.232121/1.163831	4.079235/3.925616	40%
	4.5. incremento degli introiti netti rispetto all'anno 2019	5	10%	€ 2.117396,05/ € 9.678331,56	€ 22.628.575,00/ € 18.399.258,80	€ 48435210,52/ € 38095275,2	100%	

MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA GENERALE 2023

Denominazione Istituto: Parco Archeologico di Pompei

Obiettivo	Peso obiettivo	Indicatore	QUADRIMESTRE		III QUADRIMESTRE E CONCLUSIVO ANNO 2023	
			Target programmato	Peso	Risultati conseguiti	Risultati conseguiti
n.5 Svolgere attività di manutenzione programmata con tempistiche certe rispetto ai lavori di restauro e all'uso dei fondi. Programmare e realizzare lavori di tutela del patrimonio culturale, con adeguato monitoraggio dello stato e dei tempi di attuazione.	10	5.1 Numero di interventi di tutela (manutenzione, restauro) /n. di interventi di tutela (manutenzione, restauro) programmati	10	100%	14/21 24/29	100% 29/29

P.S.: NELLE SCHEDE-ALLA VOCE RISULTATI-DEVONO ESSERE INSERITI SOLO DATI NUMERICI AL FINE DI CONSENTIRE IL CALCOLO MATEMATICO DELLA PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO, MENTRE LA PARTE DESCRITTIVA VA RIPORTATA NELLA RELAZIONE FACENDO RIFERIMENTO AI SINGOLI OBIETTIVI

C.d